Anno XXVI. Venerdì 26 Decembre 1873 N. 299.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Documenti Governativi

Ministero della Istruzione Pubblica

Avviso di Concorso

Sono vacanti nella Biblioteca universitaria di Pisa, e saranno conferiti per concorso un posto di distributore di 3.ª classe e uno di 4.ª classe, il primo con l' annuo stipendio di lire 1200, che verrà aumentato fino a lire 1500, e il secondo con lo stipendio di lire 1000, che in seguito sarà portato a lire 1200.

Il concorso è per titoli e per esame.

I titoli concernono studi fatti, gradi accademici ottenuti, opere pubblicate e servigi prestati.

L' esame sarà orale e in iscritto su le seguenti materie:

a) Storia e geografia universale con particolare riguardo alla storia e geografia d' Italia;

b) Storia letteraria delle principali nazioni, e dell'italiana in ispecie;

c) Lingua latina con analisi grammaticale e traduzione di un brano di classico autore;

d) Lingua italiana e lingua francese;

e) Bibliologia,

Chi vuol concorrere ai detti due posti deve mandare entro il mese di gennaio prossimo avvenire la sua domanda su carta bollata da una lira e i suoi titoli al Ministero dell' Istruzione Pubblica.

Roma addì 11 Dicembre 1873.

Il ff. di Segretario generale
Rezasco.

CONTROVERSIE TEOLOGICHE

Un documento assai esteso ed altrettanto poco calmo trovasi nella *Gazzetta di Bonn*.

È questo documento la pastorale del dottore Reinkens, vescovo dei vecchi cattolici, con la quale accusa di cecità la Santa Sede, facendo osservare come la opposizione da lui sostenuta contro lo sviluppo di ogni sociale incivilimento le abbia fatto perdere il potere temporale, e sia giunta a fecondare i germi del dissenso sugli stessi ministri della Chiesa e la confusione negli stessi cattolici.

Il dottore Reinkens sostiene che oggimai il Sommo Pontefice ha preso il posto di Dio; che questa altro non è se non dottrina pagana la quale cristianamente credono e sentono, e che il Papa stesso dovrebbe condannare nello interesse del culto, e per la tranquillità delle coscienze che a lui si rivolgono per ottenere il conforto della fede nei lumi della ragione.

La ristrettezza delle nostre colonne non ci consente di riprodurre per intero la versione delle parole del vescovo dei vecchi cattolici; ed è quindi forza che il lettore stia pago ad averne i passi seguenti, dai quali potrà facilmente afferrare lo spirito che informa la intera pastorale da noi sopra citata.

Desta meraviglia, dice il dottor Reinkens, che il Papa si vanti d'aver raccomandato sempre ai vescovi il dovere della obbedienza verso le autorità temporali nello spirito di San Paolo, mentre contemporaneamente condanna con parole energiche le leggi più importanti, sotto il pretesto ch' esse sono contrarie ai comandamenti del Signore, dichiarandole irrite e nulle e non obbligatorie per la coscienza, dispensando così i sudditi dal dovere dell' obbedienza, anzi incoraggiando i violatori delle leggi, paragonandoli ai confessori e martiri! Certo i governi non possono temere questa condanna. La coscienza di rappresentare un'idea morale nell' ordinamento divino del mondo, indica loro il proprio dovere e la storia non li spaventa.

Il più temuto e temporalmente potente Papa che vi sia mai stato, Innocenzo III, respinse la *Magna Charta*, scongiurando contro ad essa terra e cielo, e le scagliò contro fulmini e scomuniche; ma essa non iscomparve: essa rese la nazione inglese grande e ciò non ha perduto il cristianesimo.

Innocenzo X ha respinto con collera le disposizioni della pace di Vestfaglia nella bolla *Zelus Domus Dei*, come contrarie e dannose alla Chiesa secondo lui, dichiarandole nulle e senza effetto pel passato, presente ed avvenire. Anche nell' anno 1789 il Papa Pio VI assicurava i vescovi tedeschi che la Chiesa non aveva mai approvata quella pace, e ciò nonostante i vescovi tedeschi attuali, i quali oggigiorno sono tanto nelle grazie del Papa che egli li addita come esempio agli angeli, agli uomini ed al mondo, nella lettera pastorale che pubblicarono il 20 settembre 1872 fondano i loro diritti nella opposizione alle leggi appunto su quelle disposizioni della pace di Vestfaglia che i Papi condannarono durante due secoli e con tanto zelo! E di più, Pio IX stimmatizzò il 22 giugno 1868 le leggi fondamentali austriache come condannabili e riprovévoli, dichiarandole irrite e nulle e minacciando della scomunica tutti coloro, che le eseguissero, e nel 1873 lo stesso Papa, per trionfare della saviezza politica del ministro Stremayr, permette di obbligarsi con giuramento ad obbedire a quelle leggi dannabili ed estremamente riprovevoli.

STATISTICA PARLAMENTARE

L' *Opinione* ci porge la seguente statistica dei lavori composti dalla Camera dei deputati.

In questo periodo di sessione la Camera ha tenuto 32 sedute, ha approvato gli stati di prima previsione pel 1874 dei singoli ministeri ed i seguenti disegni di legge; Conto amministrativo dell' esercizio 1871; Conversione in rendita consolidata 5 per cento dei debiti pubblici redimibili; Passaggio del servizio del Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti alle Intendenze di finanza; Estensione del termine fissato riguardo alle Delegazioni di pagamento dei debiti dei Comuni verso lo Stato; Autorizzazione al governo di ritirare dalla Banca nazionale un' altra somma di 30 mitioni; Proibizione dell' impiego di fanciulli in professioni girovaghe; Stipendi ed assegnamenti fissi agli ufficiali ed all' esercito; Spesa per adattamento di locali in Roma per la scuola d' applicazione degli ingegneri; Leva marittima dell' anno 1874.

Ebbero luogo 13 interrogazioni, e furono approvati 11 ordini del giorno.

Le petizioni riferite ascendono a 50, le presentate a 37.

Notizie Italiane

ROMA — Togliamo dal *Fanfulla* di ieri: Ieri sera è giunto a Roma il signor Fournier. Al ritorno del ministro degli affari esteri presenterà a S. M. il Re le lettere che pongono fine alla di lui missione diplomatica in Italia e quindi andrà a passare alcuni mesi dell' inverno a Firenze.

— Il *Circolo progressista* di Roma ha mandato al Municipio di Genova un telegramma di condoglianza per la morte del generale e senatore Nino Bixio.

— È morto di questi giorni in Roma, dopo breve malattia, il conte Filippo Antonelli, già governatore della Banca pontificia, oggi romana, e fratello del cardinale Antonelli, già segretario di Stato.

CALUSO — A deputato di Caluso è riuscito il conte Valperga di Masino, che riportò 669 voti. Ce ne congratuliamo di gran cuore con lui.

FIRENZE — La notte del 20 scorso; a Sesto, mentre uno dei fratelli Faini stava preparando della polvere nella sua fabbrica posta nel popolo di Gualdo per una causa rimasta ancora sconosciuta, 2000 libbre circa di polvere vennero ad un tratto ad incendiarsi. L' esplosione fu formidabile, il fabbricato intero saltò in aria ed il Faini potè a mala pena salvarsi gettandosi in una gora piena d' acqua; ciò nondimeno riportò alle braccia e sul viso pericolose bruciature. I danni sono assai rilevanti ma non sono stati ancora calcolati. Fortunatamente non si ebbero a constatare altre disgrazie poichè il Faini si trovava solo nello stabilimento quando accadde il disastro. (*Gazz. Toscana*)

— Nella ultima seduta pubblica, la Società Medico-Fisica fu occupata dalla Commemorazione del socio professore Alessandro Corticelli. Il dottore Amerigo Borgiotti ricordò la operosa vita del compianto collega, i numerosi servigi da lui resi alla scienza ed all' umanità nelle varie Cattedre e ne' varii uffici pubblici da lui coperti, e nei quali si mostrò sempre scienziato dottissimo, cittadino integerrimo e caldo patriota. Il dottore Borgiotti meritò

gli applausi, e le congratulazioni di quanti lo ascoltavano. (*Idem*)

PERUGIA — Nel collegio politico di Perugia rimase eletto deputato con 340 voti il signor conte Faina, ottima persona.

MILANO — Leggesi nel *Secolo* :

L' egregio prof. Abbondio Sangiorgio ha fatto dono alla Biblioteca Ambrosiana di due erme in marmo, e di vari modelli in gesso, di opere eseguite da lui. Nella varietà dei soggetti trattati, risplende sempre il concetto ispirato e espresso con quella purezza e sobrietà di forme, che resero famosa l' arte classica, della quale il Sangiorgio è uno dei più degni seguaci.

GUASTALLA — Domenica prossima scorsa nella votazione di ballottaggio, fu eletto deputato con voti 328 l' illustre Villari, in confronto del signor Guastalla, che n' ebbe 110. Ecco un altro professore che si aggiunge alla Camera.

RAVENNA — Annunziamo come anche in quest' anno siasi verificata fra noi una rilevante esportazione di anguille e de' così detti *miglioramenti*. E di fatto sono partiti per varie direzioni del napoletano moltissimi vagoni carichi di tale qualità di pesce, il cui valore ci si dice ascenda a circa 200,000 franchi. La ferrovia con un treno speciale per Napoli ha incassato una rilevante somma.

(*Ravennate*).

SAN VITO — Il collegio di San Vito al Tagliamento rimanda alla Camera con 263 voti l' on. ispettore comm. Alberto Cavalletto e fa molto bene, essendo il Cavalletto degnissimo di sedere a Montecitorio.

BENEVENTO — Nel collegio di Benevento il luogotenente generale Torre venne eletto deputato con 284 voti sopra 288 votanti. Egli era meritevole di sì bella votazione.

Notizie Estere

FRANCIA — La *Liberté* reca che venne distribuito ai deputati il progetto di legge del sig. Depeyre sul commercio librario. Tale progetto è concepito in senso ristrettivo della libertà di commercio.

— La *Patrie* fa conoscere che il nuovo bilancio della guerra dovrà essere aumentato di 25 milioni. Per ricostruire inoltre l' armamento dell' esercito, si esigerà la spesa straordinaria di un miliardo e 300 milioni.

Lo stesso giornale dimanda ove si prenderanno.

SPAGNA — Si parla assai di cospirazioni radicali a Madrid, alle quali non sarebbe estraneo il presidente delle cortes signor Nicola Salmeron. Ad ogni modo è ormai cosa certa che al riaprirsi delle cortes il sig. Pi y Margall, in nome degli intransigentes farà una mozione per dare un voto di biasimo ad Emilio Castelar.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 21 Dicembre, nella sua parte ufficiale, conteneva :

La legge 18 dicembre, che approva il bilancio di prima previsione del Ministero della marina.

— E quella del 22 portava :

La legge che approva il bilancio di prima previsione del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Disposizioni nel regio esercito.

Cronaca e fatti diversi

Cucine Economiche. — Continuano alacremente presso la Società operaia di questa città le pratiche necessarie per la instituzione delle *Cucine Economiche*.

La locale Cassa di Risparmio ha già elargito allo scopo umanitario la somma di L. 220.

Possa il nobile esempio avere imitatori !

Camera di Commercio ed Arti di Ferrara. — La locale Camera di Commercio terrà adunanza domani, 27 corr., ad un' ora e mezzo pom. per deliberare sugli oggetti portati all'Ordine del giorno e che sono :

1° Nomina di un Delegato che rappresenti la Camera presso il Consiglio di Amministrazione della Cassa Invalidi della Marina mercantile sedente in Ancona in rimpiazzo dal sig. Zamorani dott. Tobia che cessa dalla carica per anzianità di elezione.

2° Comunicazione di una Nota della Presidenza della Società di Mutuo Soccorso degli operai di questa Città esponente il progetto d'instituire una cucina economica a benefizio delle classi artigiana e nullatenente, e chiedente per tale scopo umanitario efficace soccorso anco da questa Camera di Commercio.

3° Comunicazione di alcuni altri affari di attualità.

Reclamo. — Molti dei nostri lettori ci fecero e ci fanno ressa con lettere e briosi articoletti perchè diciamo una parola sull'argomento del servizio dei *fiacres* alla stazione della ferrovia che bene spesso non risponde per numero al bisogno dei cittadini e forestieri che discendono alla stazione stessa per venire in città.

Avendo noi preso le necessarie informazioni, ci siamo convinti essere una verità che i *fiacres* il più delle volte non bastano alle richieste del pubblico, per cui dobbiamo appoggiare come appoggiamo il fatto reclamo.

Del resto fummo noi stessi testimoni del lamentato inconveniente, la sera dell'antivigilia del Natale, precisamente quando sulle cinque e un quarto arrivava a Ferrara il treno di Bologna. I viaggiatori in quell'incontro essendo un centinaio, e i *fiacres* appena una decina, ne derivò che quasi tutti dovettero venire in città colla vettura di San Francesco, mandando alcuni di loro (è anche questa una verità poichè le udimmo co' nostri propii orecchi) delle imprecazioni diverse nella forma, tutte però di santa ragione a chi dovrebbe provvedere sull' antico inconveniente.

E con questo facciam punto, non senza esprimere la speranza che non avremo gridato, come suol dirsi, al deserto.

Teatro Comunale. — Questa sera prima rappresentazione dell' opera : *Il Trovatore*, colle signore Ida Cristino, prima donna soprano, Emilia Venosta prima donna contralto, e coi signori Ulderico Forapan tenore, Ezio Fucili baritono, Celeste Saccardi basso.

Teatro Tosi-Borghi. — Un pubblico assai numeroso si riunì iersera al *Tosi-Borghi* per assistere allo spettacolo ivi dato per la prima volta dalla *Società Atletica Ferrarese*. Furono molti, svariati e difficili gli esercizii in cui si produssero que' bravi giovanotti, come furono anche molte, unanimi e fragorose le meritate dimostrazioni di simpatia ond'essi vennero accolti.

Stasera avrà luogo altra simile rappresentazione.

Altra manifestazione contro la pena di morte. — Narra il *Pungolo* di Milano del 25 volgente mese, che in questi giorni venne portata a pubblico dibattimento avanti le Assisie di quella città la causa di certo Albani Antonio, d' anni 25, accusato di *assassinio*, per avere intorno alle ore 11 antim. del 23 passato luglio, nel penitenziario di Milano in seguito a disegno formato prima dell' azione di uccidere il pure recluso N. 911 Teoris Pasquale mediante scure ben affilata, inferto allo stesso Teoris un colpo alla regione occipitale, cagionandogli grave e profonda ferita che fu causa unica e necessaria della di costui morte avvenuta alle quattro pomeridiane del successivo giorno 26 luglio.

La causa era gravissima; trattavasi, ognun lo capisce, di crimine punibile colla pena di morte, e addebitato a persona non nuova al delitto, e che stava già espiando la pena per quello incorsa.

I giurati però mentre riconobbero l'Albani colpevole dell' *assassinio*, secondo il concetto dell' accusa, ammisero a favore di lui le *circostanze attenuanti*; laonde la Corte dovette condannarlo ai lavori forzati a vita.

Da giurati della patria, ove nacque, scrisse, e spirò la grand' anima l' immortale Cesare Beccaria, non poteva aspettarsi che simile verdetto, il quale è un atto di giustizia e insieme un novello voto solenne per l' abolizione dell' estremo supplicio, una pubblica manifestazione contraria a siffatta pena.

Ne prenda nota il legislatore italico.

Monumento Manzoni. — Il Municipio di Trieste ha trasmesso alla Giunta municipale di Milano la somma di fiorini 1000, equivalenti a L. 2530, quale concorso della rappresentanza cittadina di Trieste alla sottoscrizione per il monumento ad Alessandro Manzoni.

Nuovo Calendario. — La Direzione dell' *Arte Drammatica* ha voluto pubblicare il suo *Calendario* affidandone la compilazione all' arguto scrittore che si nasconde sotto il nome di *Pessimista*. Il *Calendario dell' Arte Drammatica* ai 365 Santi dei giorni dell' anno ha sostituito tanti lavori drammatici, rappresentabili, d' ogni epoca, d' ogni paese e d' ogni scuola.

Avviso a chi tocca. — Togliamo dal *Nautical Magazine* che, se vanno lodati gli industriali i quali con infusioni di uva spina, di rabarbaro, di prugne, e perfino di rape, riescono ad imitare lo Sciampagna, il Mosella, ed altri nettari luculliani; non saprebbesi però abbastanza condannare quelli, che ora fanno lo Sciampagna col petrolio. — Ci viene riferito, (scrive quel diario), che in America il petrolio viene mescolato colla glicerina, indi ventilato coll' apparato dell' acqua gazosa, (*soda-water*), e subendo altre misteriose manipolazioni, si vende sotto il bizzarro nome di *ball room*, sala da ballo. Questo liquore produce terribili mali di capo, forti diarree, ed altri gravi malanni.

Diverse partite vuolsi nè siano giunte in Europa. — Avviso a chi tocca.

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

24 Decembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Forlani Luigi di Ferrara, di anni 61, giornaliero, coniugato (pneumonite lenta)

Minori agli anni sette — N. 3.

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli stata presentata domanda per l' attivazione di un esercizio di friggitore in Ferrara, *Via della Rotta* N. 67.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 24. — *Parigi* 23. — Nel colloquio di Nigra con Decazes, che ebbe luogo sabato, Nigra diede le più formali assicurazioni delle disposizioni amichevoli dell' Italia verso la Francia.

Versailles 23. — *Assemblea*. Parlando della questione monetaria, Sonbeyran domanda quali saranno le istruzioni che si daranno ai delegati francesi alla conferenza monetaria che deve rivedere la convenzione del 1865.

Magne risponde che il Governo nominerà a delegato lo stesso Sonbeyran.

L' argento non sarà demonetizzato. La Conferenza esaminerà i mezzi per rimediare al deprezzamento dell' argento.

La sinistra domanda d' interpellare su la convenzione del 25 ottobre risguardante la lista civile dell' imperatore.

L' Assemblea fisserà domani il giorno della discussione.

Berlino 24. — Contrariamente alle voci allarmanti circa la salute dell' imperatore, il *Monitore dell' Impero* dice : Lo stato di salute dell' imperatore non lascia prevedere alcun pericolo.

Parigi 24. — Le voci di dissensi ministeriali sono completamente false.

Bazaine non è ancora partito da Trianon.

Boiona 24. — Il corpo carlista di Elio arrestò la marcia di Moriones.

Si crede che Moriones sarà costretto d' imbarcarsi per Santander.

Londra 24. — Il matrimonio del duca di Edimburgo sarà celebrato a Pietroburgo il 22 gennaio.

Il *Times* pubblica il discorso di Manning all' associazione nominata *Accademia della religione cattolica*.

Manning difende i principii dell' ultramontanismo che oppone al cesarismo, attacca vivamente il cesarismo tedesco biasimando la politica di Bismark verso i cattolici.

Termina dicendo che il risultato di questa lotta è sicuro. In 1800 anni i Cesari, i romani, i tedeschi ed i francesi che furono nemici del Papato sono passati, ed il papa rimane sul trono.

Londra 23. — Consolidato inglese 92 1/8 — Rendita italiana 61 1/4.

Berlino 23. — Rendita italiana 59 3/4 — Credito Mobiliare 139 1/4.

Vienna 23. — Rendita austriaca 74 10 — in carta 69 55 — Cambio su Londra 113 70 — Napoleoni 9 11.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE	23	24
Rendita italiana. . .	69 45	69 70
Oro.	23 15 c.	23 13 c.
Londra (3 mesi) . .	29 02 »	29 — »
Francia (a vista) . .	116 — »	115 80 »
Prestito nazionale. .	64 —	64 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	859 —	878 — fm
Azioni Banca Nazionale	2131 — fm	2160 — »
Azioni Meridionali. .	438 —	438 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni. » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	1620 — fm	1630 —
Credito mobiliare . .	918 50	931 50 fm
Italo Germaniche. . .	355 —	— —
Banca Generale . . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	23	24
Nuovo Prestito. . .	93 35	93 42
Rendita francese 5 0[0	93 25	93 35
» » 3 0[0	58 50	58 32
» italiana 5 0[0	61 80	61 80
Ferrovie Lob. Venete	375 —	371 —
Banca di Francia . .	4365 —	4365 —
Obbligazioni . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	67 50	66 25
Obbligazioni . . .	165 —	162 50
» Ferr. V. E. 1863	177 —	176 50
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia .	13 7[8	14 —
Obbligaz. Regia Tabac.	480 —	480 —
Azioni »	— —	767 —
Londra a vista . . .	25 30	25 30
Aggio dell'oro p. mille	1 —	1 —
Consolidati inglesi .	92 1[16	92 1[16

(Comunicato)

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

AVVISO

Col 1.° del prossimo Gennaio dovendo andare in vigore la nuova legge postale del 23 Giugno 1873, N. 1442 si crede opportuno, per norma del Pubblico, di dare qui appresso un sunto delle innovazioni che vengono dalla legge stessa introdotte nel servizio di posta.

Giornali ed Opere periodiche

È abolita la privativa postale pei giornali e le opere periodiche che potranno perciò essere spediti anche con mezzi estranei alla posta.

È mantenuta la tassa di un centesimo per esemplare e per ogni 40 grammi pe giornali e per le opere periodiche che si spediscono per la posta dagli Editori e nei modi determinati.

I giornali e le opere periodiche impostati isolatamente dai privati sono soggetti alla francatura di 2 centesimi per esemplare e per ogni 40 grammi.

Progressione del peso delle lettere

Il peso della lettera semplice è portato a 15 grammi. Al di là di questo peso si aggiungerà la tassa della lettera semplice di 15 in 15 grammi o frazione di 15 grammi.

Assicurazioni

Per assicurare le lettere contenenti valori dichiarati oltre la tassa di francatura in ragione del peso e quella fissa di raccomandazione, si pagano centesimi 20 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire del valore dichiarato.

La presenza di questo valore deve essere constatata dall' Ufizio di posta, epperò il mittente di ogni lettera o piego da assicurarsi deve recare con se la lettera colla busta aperta ed il proprio sigillo, non che due distinte eguali da lui firmate in cui sieno descritti i valori e il numero d' ordine dei biglietti o delle cartelle.

Mostre e campioni di merci

Le mostre e i campioni di merci posti sottofascia sono assimilati alle stampe non periodiche e quindi soggetti alla francatura di 2 centesimi ogni 40 grammi o frazione di 40 grammi.

Non essendo francati non hanno corso.

Limite di peso pei campioni e per le stampe non periodiche

Il peso di ogni pacco di mostre o campioni non può superare i 300 grammi. Il peso di ogni pacco di stampe non periodiche non deve eccedere i 3 chilogrammi.

Lettere insufficientemente francate

Le lettere insufficientemente francate si considerano come non franche e sono gravate della tassa normale secondo il loro peso, dedotto il valore dei francobolli apposti.

Cartoline postali

Sono istituite le cartoline postali semplici e con risposta pagata.

Il prezzo della Cartolina semplice è di centesimi 10, quello della Cartolina con risposta pagata è di centesimi 15.

Le Cartoline debbono portare l'indirizzo dalla parte e sulle linee a ciò destinate. Le comunicazioni si scrivono esclusivamente sul lato opposto e possano essere fatte in inchiostro di qualunque colore, a matita, a stampa, in litografia, e simili. Le cartoline contenenti epiteti o qualificazioni ingiuriose non hanno corso.

Le cartoline con risposta pagata debbono sempre spedirsi colle due parti unite. Le risposte hanno corso isolate.

Biglietti di ricognizione postale

Per facilitare al pubblico il mezzo di ritirare dagli uffizi di posta gli oggetti raccomandati o assicurati, e di riscuotere i vaglia, l' Amministrazione rilascia dei biglietti di ricognizione personale tratti da speciali libretti di dieci biglietti ciascuno al prezzo di lire 1 per ogni libretto.

Questi libretti si rilasciano esclusivamente dalle Direzioni delle Poste residenti in capoluoghi di provincia.

Titoli postali di Credito

Oltre ai consueti depositi per vaglia possono essere depositate nelle Direzioni delle poste delle somme di denaro contro rilascio di Titoli di Credito valevoli per riscuotere partitamente da qualunque ufizio le somme stesse.

I titoli di credito postale si rilasciano fino a lire 10,000 nelle Direzioni di 1ª classe, e fino a lire 3,000 nelle altre Direzioni,

Ogni deposito non può essere inferiore a lire 200. I rimborsi parziali non possono essere inferiori a lire 50 e non eccederanno in ciascuna volta le somme qui appresso:

Lire 2,000 per le Direzioni di 1ª classe
« 1,000 per le altre Direzioni
« 200 per gli ufizi di ogni classe,

Pel rilascio dei titoli di credito si paga la tassa di centesimi 50 per ogni 100 lire fino a lire 1,000, e quella di centesimi 25 per ogni 100 lire, o frazione di 100 lire al di là di lire 1,000.

Firenze li 23 Dicembre 1873.

Pubblicazioni

DEL COLERA E DEI SUOI RIMEDI

Lettera
Del P. Gio. M. Cornoldi
D. C. D. G.

Settima Edizione
riveduta e ritoccata dall' Autore

Prezzo Cent. 20.

FERRARA
Stab. Tip. Libr. di D. Taddei e Figli
1873.

È uscita la 11ª dispensa del 2.° volume del Romanzo storico-sociale illustrato, dell'avv. Luigi Onetti di Torino col titolo:

I FRATI CAMALDOLESI
OVVERO
I MISTERI DELL' EREMO

L' intera Opera conterrà non meno di cinquanta dispense e non più di sessanta. Ogni dispensa è di 16 pagine: e conterrà una elegante incisione analoga al testo del racconto; la disegnò l' ingegnere Giorgio Ansaldi; l' incise il valente artista La Motta.

Ogni dispensa costa Cent. 10.

L' associazione costa L. 5, franche di posta.

Il *deposito generale* è presso l'autore.

Chi vuole associarsi si diriga all' autore L. Onetti Torino, via Mercanti, N. 13.

Ai librai si fa lo sconto del 25 per cento.

In Ferrara si vende al Negozio Pistelli, via Giovecca, 44.

IL DIRITTO

(ANNO XX)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbuonamento per un anno L. 30, per un semestre L. 16 e per trimestre L. 9.

Rivolgere le domande d' associazione alla sede dell' Amministrazione in *Piazza Colonna Trajana* N. 37.

L' ARTE CERAMICA

GIORNALE DEI FABBRICANTI
di Mattoni, Terre cotte, calci, maioliche, porcellane ecc.

si pubblica in Genova, 17, Via Giustiniani

Nel suo numero 20, annata II, contiene gli articoli segnati nel seguente

Sommario

Benevoli lettori — Sunto Storico della Ceramica — Nuovo sistema di moffole perfezionate — Fornace per laterizi, Forno Canale Continuo — Industria della calce cemento e gesso nell' Emilia — Geologia e Panteologia — Bibliografia, estratto del Catalogo Metodico dei libri sulla ceramica.

L' AVVISATORE
degli Impieghi vacanti Governativi Municipali ed Amministrativi
Giornale ufficiale
per gli avvisi di Concorso

Prezzo per un anno L. 5. — per sem. L. 3.
Si pubblica il 10, 20, 30 d' ogni mese

L' Avvisatore stampato a più migliaia di copie e diffuso in presso che tutti i Comuni delle provincie del Regno si può affermare essere il solo mezzo di una estesa pubblicità per i Municipi e per le pubbliche Amministrazioni. Unico che sia corredato di tutti gli avvisi di concorso a posti diversi è addivenuto indispensabile per gli aspiranti ad impieghi e per chi ama migliorare la propria condizione. Spedire Vaglia postale all' indirizzo AUGUSTO CILLA, Roma, Via degli Uffici del Vicario, 45.

Annunzi Giudiziari

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Il signor Flaminio Carletti domiciliato a Ferrara rappresentato dal sottoscritto Procuratore rende noto, che con Decreto 26 Novembre 1873 dell' Ill.mo signor Presidente di detto Tribunale è stato aperto il giudizio di graduazione sopra It. L. 3585. 16 prezzo della Casa in Ferrara situata nella Contrada *Zemola* N. 19 venduta a pregiudizio della signora Chiara Genta Guindani fu Alessandro e deliberatagli colle norme della Legge 20 Aprile 1871 N. 192 S. 2 con Verbale 8 Agosto corrente anno della Pretura di questo secondo Mandamento; e che è stato delegato per la istruttoria il Giudice signor avvocato Alfonso Reggianini, con ingiunzione ai Creditori ed aventi ragioni sul prezzo di proporre le loro domande entro quaranta giorni dalla notificazione del Decreto stesso eseguito per atto dell' Usciere Martinengo nel giorno 16 corrente Decembre.

Ferrara 24 Dicembre 1873.

Luigi Benvenuti, Proc.

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Il signor avv. Filippo Fiorani domiciliato a Ferrara, Direttario della infrascritta casa e rappresentato dal sottoscritto Procuratore, rende noto che con Decreto 26 Novembre 1873 dell' Ill mo signor Presidente di detto Tribunale è stato aperto il giudizio di graduazione sopra L. 1041. 68 prezzo della Casa in Ferrara in via delle *Volte* ai Civici N. 2788. 2698 venduta a pregiudigio della sig.ª Chiara Piastra in Viola fu Luigi, e deliberata al signor dott. Nicola Anelli con Verbale 14 Luglio corr. anno della Pretura di questo Primo Mandamento colle norme della Legge 20 Aprile 1871 N. 192 S. 2; e che è stato delegato per la istruttoria il Giudice signor avv. Carlo Marchesani con ingiunzione ai creditori ed aventi ragioni sul prezzo di proporre le loro domande entro quaranta 40 giorni dalla notificazione del Decreto stesso eseguito per atto dell' uscire Lattolini nel giorno 16 corr. Dicembre.

Ferrara 24 Dicembre 1873.

Luigi Benvenuti Proc.

Inserzioni a pagamento

)4(

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Ogni malattia cede alla dolce **Revalenta Arabica** che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine nè purghe, nè spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausee, flatuenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue; 26 *anni d' invariabile successo.*

N. 75,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Brèhan, ecc.

Parigi 17 aprile 1862.

In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima; persistenti le insonnie, ed era in preda ad un agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi; omai disperando volli far prova della vostra Farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale. Marchesa De Brèhan.

Più nutritiva che l' estratto di carne economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole di latta: 1[4 di kil. 2 fr. 50 c; 1[2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1[2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1[2 kil. fr. 4 50; da 1 kil. fr. 8.

Casa **Du Barry e C.ª, n. 2, Via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori in FERRARA Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — BOLOGNA Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini via dell' Asse — RAVENNA Bellenghi — RIMINI A. Legnani e comp. — FORLI', G. A. Pantoli farm. — FAENZA, Pietro Botti farm. — MODENA farmacia santa Filomena; farmacia Selmi; e farmacia del Collegio — ROVIGO A. Diego; e G. Caffagnoli.

Gabinetto Musicale

C. GROSSI E G. ORSI
IN FERRARA

Corso Giovecca
dirimpetto al Caffè del Teatro

Vendita delle pubblicazioni LUCCA e RICORDI di Milano e di varie altre case italiane e straniere.

Si ricevono commissioni per l'acquisto di musica, e per la pubblicazione di qualsiasi pezzo musicale.

Abbonamento alla lettura della musica.

Recapito per vendita o noleggio di Pianoforti delle migliori fabbriche nazionali e straniere.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

NON PIÙ SAPONE
per la Toilette

L'**Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da GIOVANNI GUIDICINI, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca la pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all'inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INIEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterale, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6, l'astuccio con siringa e It. L. 5, senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

THE GRESHAM
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 93 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù
GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA
di diverse qualità vendibile all'ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

—※—

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO—75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed inflammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute. Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry ricuperai, dopo quaranta giorni, la perduta salute.

VINCENZO MANNINA.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, ed era in preda ad un'agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

Marchesa DE BRÉHAN.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche facenda domestica.

B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr. fr. 65. — **Biscotti di Revalenta** 1|2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte.*

VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Du Barry e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell'Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Cafagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.